



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 32

Riunione del 29-04-2015 sessione

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE

L'anno Duemilaquindici, addì Ventinove del mese di Aprile alle ore_17:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BUI LORENZO (Presidente) RASPANTI ALICE (Consigliere) BARBI ANGELA (Consigliere) BAZZONI STEFANO (Consigliere) MILLACCI ALBERTO (Consigliere) MONTIANI SARA (Consigliere) TALLI FRANCO (Consigliere) BELVISI MARTINA (Consigliere) CORSI BENEDETTA (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) BIANCHI MAURO (Consigliere) ABRAM MICHELE (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) CHIEZZI DANIELE (Consigliere)	DUCHINI LORENZA (Consigliere)
Tot. 21	Tot. 1

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno) ROSSI FRANCO (Assessore esterno) PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno) GAROSI LUCIANO (Assessore esterno) TERROSI TIZIANA (Assessore esterno)	

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Vice Segretario Generale Sig. Simonetta Gambinii incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna allegato alla presente delibera e riportato di seguito:

“ Conto del bilancio consuntivo 2014 e relativi allegati – approvazione.

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 13) “Conto del bilancio consuntivo 2014 e relativi allegati – approvazione. ”.

Il presente punto è stato trattato in un'unica discussione, comprendente i temi dal punto 12 al punto 13 posti all'ordine del giorno, per come riportata nel paragrafo precedente.

Pertanto, la discussione riportata integralmente al precedente punto 12, Delibera del C.C. n. 31/2015, cui si rinvia, è valida anche per il presente punto, che si intende qui riportata, sebbene non ri-trascritta materialmente.

PRESIDENTE. Dichiarazioni di voto?

PRESIDENTE. punto tredici. conto del bilancio due mila quattordici relativi appunto allegati approvazione

Dichiarazioni di voto? consigliere Chiezzi.

Daniele CHIEZZI. Molto brevemente abbiamo un bilancio del Comune di Montepulciano, come abbiamo detto e inferiore ai venti milioni, ci troviamo con un consuntivo con quattro milioni di attivo, dei quali milioni e sette, poi destinati con un vincolo, nel rispetto della normativa, a investimenti di tipo strutturale, mi pongo un dubbio da cittadino ma non è che forse effettivamente queste tasse erano così troppe, che, effettivamente, non c'era bisogno di strizzare i cittadini, in un momento di crisi, perché, va bene, essere virtuosi, però, bisogna anche tener conto di quelle che sono le problematiche che effettivamente hanno tutti i cittadini, allora era proprio questo il momento mettere nell'anno due mila quattordici, un livello di tassazione, così, elevato quando forse si poteva essere un pochino meno aggressivi nei confronti dei cittadini e destinare, agli anni futuri, che si presume e si spera, sembra che ci siano dei segnali, possano essere di ripresa economica, quindi, destinare ad una fase di maggior benessere della collettività, determinati livelli di tassazione. Questo è il dubbio che mi viene, a fronte di questi numeri, che, francamente insomma, vedere un venticinque per cento circa, di utile, in un bilancio di un Comune, sarei curioso di vedere i bilanci tutti gli altri Comuni, perché francamente è bene che il bilancio del Comune non si è in passivo, ma è bene che si anche leggermente in attivo ma quando è troppo l'attivo, c'è qualche cosa che non mi torna, e, poi, mi ricollego, a tutto quanto detto prima, per quanto riguardava Bilancio di previsione per l'anno in corso, per cui annuncio voto contrario.

PRESIDENTE. Sindaco.

SINDACO. Penso che l'intervento fatto dal capogruppo sia l'intervento perfetto, non perché è il capo della maggioranza perfetto, ma perché ha inquadrato la questione del bilancio. L'ultima dichiarazione di voto, del consigliere Chiezzi, se onestamente davo dall'opposizione avrei fatto pari, lo dicevamo ora con Luciano Garosi, avrei fatto la stessa, avrei provato a fare lo stesso tipo di richiesta, sostanzialmente non è che è fuori luogo ciò che chiede il consigliere Chiezzi, se fosse avanzo di parte corrente, io sarei il primo a dire è una sconfitta della programmazione politica, io, poi, darò la parola alla ragioniera, anche perché è qua, l'ho detto prima, si è trovata a fare tre

bilanci e al cambio di normativa, a un certo punto dell'avanzo, ci sono, quello ve lo spiegherà, anche i pagamenti o il mutuo di opere pubbliche in corso che al trentuno dodici che non erano finiti e che vanno in avanzo, riaccertati e ripreviste, veramente è una situazione contorta e capisco la domanda del consigliere Chiezzi, che è assolutamente pertinente, non è fuori da ogni grazia di Dio, però, ciò che poi dirà la ragioniera, noi parliamo di un avanzo sostanzialmente vincolato agli investimenti, avanzo di parte non corrente, perché allora sarebbe veramente drammatico, un avanzo di quattro milioni di euro nella parte corrette, potremmo dire: non paghiamo le tasse, per almeno due anni, tutti in sostanze, oppure, diamo servizi gratis per due anni a tutti, queste sono somme vincolate agli investimenti, la maggior parte sono risorse, ripeto, di opere pubbliche in corso che, alla data del trentuno dicembre, visto lo stato d'avanzamento, la parte non finita, non va in avanzo, sono riaccertati, programmati e, poi, ci sono altre questioni, che sono i mutui degli anni novanta eccetera di opere pubbliche ultimate, e, che noi tenevamo, in maniera molto tranquilla, lì, come una riserva, un cuscinetto della parte investimenti, sostanzialmente, non sono risorse che potevamo spendere nella parte corrente, anche perché, quando spendiamo l'avanzo di amministrazione di fatto noi ci creiamo un danno dal punto di vista del patto di stabilità, c'è un peggioramento del Patto e se guardate poi di quella parte che è definita la parte vincolata, proprio di investimenti, una parte può essere vincolata, può essere destinata la parte corrente, però non utilizzata mai, non viene mai utilizzata, salvo casi in cui uno arriva alla fine dell'anno, sostanzialmente la previsione di entrata o perché c'è un'annata sciagurata o perché una crisi può aver portato a non pagare le tasse, eccetera, si apre al trenta di novembre, quando si fa l'assestamento di bilancio, c'è una partita, c'è una situazione di difficoltà, quella parte, a fine, per quadrare il bilancio, può essere utilizzata ma sostanzialmente, poi, peggiora il patto, quindi, sono risorse che non vengono mai utilizzate nella parte corrente. Anche questa volta valuteremo se destinare queste risorse a coprire ulteriori investimenti, perché sono per investimenti, oppure, se restituire una parte del capitale dei mutui contratti, valuteremo, sarà una valutazione che farà la Giunta, insieme all'assessore di riferimento, anche perché dovremmo vedere quanta spesa corrente liberale, perché restituire quantità di capitale di mutui contratti, libera sostanzialmente una parte corrente, va visto se quella parte che si libera è una parte importante e sostanziale che può cambiare anche la pressione fiscale ma sulla riduzione dell'indebitamento, oppure, se forse conviene andare avanti col programma di riduzione dell'indebitamento, come abbiamo avuto negli ultimi anni e sostanzialmente destinare queste risorse a coprire la compartecipazione, per esempio, in opere pubbliche che ci sono, per cui che c'è, quando partecipiamo a dei bandi per esempio, il bando sulla sicurezza stradale prevede il cinquanta per cento della copertura, mi sembra, da parte dell'ente locale, ecco, quindi, capire quale sarà la soluzione migliore, però, ripeto è una domanda che avrei fatto anch'io, insomma, lo ripeto, un'altra volta non è assolutamente fuori luogo, io darei la parola a Simonetta che in questo caso può essere più precisa, si tratta di cose che hanno sorpreso anche noi, perché sono cose incredibili sostanzialmente noi abbiamo un avanzo che non sostanzialmente non è avanzo. Lascio la parola a Simonette perché tecnicamente penso sia un'ulteriore delucidazione, può servire a tutti insomma che per capire.

Simonetta GAMBINI. A livello nazionale, da un paio di anni, ci dovevamo adeguare, ora questa è la penultima fase, perché, poi, c'è anche una fase successiva di un'ulteriore revisione purtroppo, è un anno di passaggio, dove lo Stato vuole fotografare nella parte corrente e quello che succede e, quindi, quello che non succede, non gliene importa niente, lo mandi in avanzo, del tipo purtroppo, io, come tecnico, ho avuto delle difficoltà, perché giustamente come dice Garosi, anche dal punto di vista delle opere pubbliche, l'ho spaventato perché fino all'anno scorso il programma veniva inserito e veniva finanziato e non c'erano problemi, ora, lo stesso programma, lo dobbiamo ripartire, come finanziamenti, in base agli stati d'avanzamento, e così è successo, purtroppo, per i residui e continuerà a succedere, perché ripeto è la penultima fase questa, è una cosa inevitabile, io ho fatto dei confronti anche con in Comuni limitrofi, per vedere, perché insomma stupisce anche un tecnico vedere queste cose, perché, poi, dopo non sapevamo dove andavamo a cascare, mediamente forse c'è chi è anche in proporzione molto più alto, perché, comunque, loro sono molto avanti con i lavori e quindi lo stato d'avanzamento è abbastanza elevato e non ci sono somme a disposizioni

eccessive, da dover mandare in avanzo e così via, questa purtroppo è la situazione molto difficile da capire, mi rendo conto, perché stupisce anche i tecnici, quando poi si vede le cifre, tutto qui, non penso di essere stata esaustiva, in due minuti, però, purtroppo, è un anno di passaggio e dovremo abituare a ragionare così nell'anno corrente e non a stipirci perché spariscono. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Simonetta. A questo punto possiamo procedere con la votazione del punto numero tredici.

Pongo in votazione il punto n. 13) all'ordine del giorno avente ad oggetto “ “Conto del bilancio consuntivo 2014 e relativi allegati – approvazione. ”.

Favorevoli? centro sinistra. Contrari? Movimento cinque Stelle, lista insieme per cambiare, Daniele Chiezzi per Montepulciano.

La delibera è immediatamente esecutiva. Pongo in votazione l'immediata esecutività del punto n. 13) all'ordine del giorno avente ad oggetto “ “Conto del bilancio consuntivo 2014 e relativi allegati – approvazione. ”.

Favorevoli? centro sinistra. Contrari? Movimento cinque Stelle, lista insieme per cambiare, lista Chiezzi per Montepulciano.

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio AREA FINANZIARIA;

VISTE:

- la deliberazione n. 81 del 07/04/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la parificazione del conto degli agenti contabili interni ed esterni per l'esercizio finanziario 2014;
- la deliberazione n. 80 del 07/04/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la resa del conto dei consegnatari dei beni mobili e immobili per l'anno 2014;
- la deliberazione n. 82 del 07/04/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, nonché gli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente D.P.R. 31.1.1996 n. 194 e presenta la relazione al rendiconto, così come previsto dal TIT. VI del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che si è provveduto a quanto segue:

- per la competenza:
 - all'accertamento delle entrate con distinzione delle somme riscosse e di quelle ancora da riscuotere;
 - alla determinazione delle spese impegnate, con distinzione delle somme pagate e di quelle ancora da pagare;

- per i residui attivi e passivi, con determina n. 672 del 01/04/2015, si è provveduto al riaccertamento degli stessi, con la revisione dei motivi per il loro mantenimento, in tutto o in parte nel conto, distinti per anno di provenienza;

Rilevato che tale operazione ha comportato quanto segue:

- per la parte corrente:

Entrate correnti:

titolo I°	minori residui	- € 117.021,55	
titolo II°	maggiori residui	+ € 790,33	
titolo III°	minori residui	- € 240.710,27	
titolo VI°	minori residui	<u>- € 228.818,34</u>	
totale	minori residui		-€585.759,83
<u>Spese correnti</u>			
titolo I°	minori residui	-€ 1.492.224,38	
titolo IV°	minori residui	<u>-€ 228.891,88</u>	
totale	minori residui		-€ 1.721.116,16
SALDO parte corrente che NON determina avanzo vincolato			-€1.135.356,43

- per la parte in conto capitale:

Entrate in conto capitale:

Titolo IV°	minori residui	-€ 278.214,99	
Titolo V°	minori residui	<u>-€ 27.442,38</u>	
totale	minori residui		-€ 305.657,37
<u>Spese in conto capitale</u>			
Titolo II°	minori residui		-€1.514.221,89

SALDO parte investimenti che DETERMINA avanzo vincolato -€1.208.564,52

Per un totale di 2.343.920,95 della gestione residui.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 17/03/2014, esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, con un avanzo di amministrazione di € 1.472.725,05 così suddiviso:

- fondi vincolati per finanziare spese d'investimento € 766.401,76, di cui € 45.046,97 derivanti da economie su opere finanziate con mutui della Cassa Depositi e Prestiti;
- fondi vincolati a Fondo svalutazione crediti € 326.000,00;

- fondi non vincolati € 380.323,29;

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 89 del 30/08/2014 e n. 93 del 30/09/2014 esecutive, è stato applicato al bilancio di previsione 2014, e con atti di gestione successivi effettivamente utilizzato, parte dell'avanzo vincolato per spese d'investimento, per un totale di euro 572.468,00, per modificare la modalità di finanziamento delle seguenti opere:

- CIRCONVALLAZIONE S. AGNESE – S. BIAGIO (passerella pedonale ponte Fontacce) euro 110.000,00;
- RALIZZAZIONE CASSA DI LAMINAZIONE euro 282.468,00;
- MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI euro 180.000,00

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 30/09/2014, esecutiva, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, a seguito della definizione dei tagli al Fondo di Solidarietà comunale da parte del Ministero dell'Interno quale "contributo dei comuni alla finanza pubblica derivante dai commi 9 e 10 dell'art. 47 DL 66/2014 (spending review), è stato necessario applicare in via provvisoria al bilancio di previsione 2014 parte dell'avanzo non vincolato di euro 76.100,90, rimandando alla deliberazione di assestamento generale del 30 di novembre la necessità effettiva di detta applicazione; che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 29/11/2014 di assestamento generale del bilancio, sono stati effettuati tagli alla spesa corrente per beni e servizi superiori al taglio imposto dall'art. 47 del D:L: 66/2014, e pertanto si è accertata la non necessità dell'utilizzo dell'avanzo effettuato con la deliberazione n. 93/2014;

Rilevato inoltre che sono stati destinati proventi delle concessioni di cui agli artt. 15 e 18 della legge n. 10 del 28/01/1977, euro 150.000,00 per manutenzioni e spese correnti;

VISTA la propria deliberazione n. 69 del 22.08.2012, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 267/2000, nonché degli art. 234 e seguenti del D.lvo 267/2000, viene nominato il revisore dei conti per il triennio 2012-2015;

VISTA la relazione resa dal revisore dei conti, redatta in conformità al disposto dell'art. 239 del predetto D.lgs 267/00, dalla quale risulta che la gestione viene giudicata regolare e conseguentemente si esprime parere favorevole alle risultanze del conto del bilancio 2014;

CONSIDERATO che:

- Il Conto del Bilancio 2014 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 4.142.378,01 così suddiviso:

- € 998.564,28 fondi vincolati a Fondo svalutazione crediti (importo determinato in via cautelativa accantonando il 100% del non riscosso al 31/12/2014 della TA.RI. anni 2013-2014 e dei servizi a domanda individuale in base alle riscossioni della media del quinquennio precedente;
- € 1.765.998,59 fondi vincolati a spese per investimenti (di cui 45.046,97 derivanti da economie su opere finanziate con mutui della Cassa Depositi e Prestiti).
- € 1.377.815,14 fondi non vincolati;
- In pari giornata e nella seduta immediatamente successiva, la Giunta procederà al riaccertamento straordinario dello stock dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 al fine di adeguare dette risultanze alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011, e che in tale sede verrà individuato nell'avanzo vincolato, le modalità con le quali sono state finanziate le spese oggetto di economia.
- Di prendere atto che la Corte dei Conti – sezione di controllo Regionale per la Toscana con nota del 02/04/2015, pur avendo questa amministrazione da sempre vincolato le economie che derivano da spese in conto capitale all'impiego per investimenti, ritiene necessario vincolare anche in termini di "cassa" anche gli introiti derivanti da oneri di urbanizzazione – art. 12 L.10/77, pur essendo tale norma abrogata dall'art. 136 comma 2 D.P.R. 380/2001 ed in contrasto con i pareri dell'IFEL;
- i servizi a domanda individuale gestiti da questa Amministrazione, così come dettagliati nella relazione al conto evidenziano una percentuale di rientro delle tariffe e contribuzioni ad entrate a specifica destinazione superiore a quanto previsto dalla normativa vigente e pari al 80,74%;
- che non sussistono debiti fuori bilancio, come da attestazione dei relativi Responsabili di Area;
- che è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014;
- che dall'esame della gestione non emergono elementi caratterizzanti danni erariali;
- ai sensi dell'art. 193 D.lgs 267/2000, giusta deliberazione del C.C. n. 93 del 30/09/2014 l'Amministrazione Comunale ha preso atto che la gestione esercizio 2014 presentava un equilibrio di Bilancio;
- dall'analisi dei parametri di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie (di cui al decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze approvato in data 18/02/2013) l'Ente è da considerarsi strutturalmente sano;

- ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014 conv. in legge 89/2014 gli enti devono allegare al conto del bilancio la rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali per l'anno di riferimento.

RICHIAMATO l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009 il quale stabilisce che gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della L. 27/12/2002 n. 289 allegano al rendiconto, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulativi dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide e nel caso in cui i suddetti prospetti non corrispondano alle scritture contabili dell'ente, questo ultimo allega al rendiconto una relazione esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE.

VISTI gli allegati SIOPE di cui sopra, e preso atto che non esistono differenze con le scritture contabili dell'ente;

RICHIAMATO l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 il quale stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto, tale prospetto dovrà essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

VISTO il D.M. 23 gennaio 2012 con cui è stato adottato lo schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di cui sopra, e allegato al presente atto;

PRESO ATTO che, in base all'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci fra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dal revisore, evidenzia eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione....;

VISTA la nota allegata e preso atto che non esistono discordanze fra le scritture dell'Ente e quelle delle società partecipate;

DATO ATTO che il rendiconto comprende:

- il conto di Bilancio;
- il conto del patrimonio, il prospetto di conciliazione ed il conto economico ;
- la relazione della Giunta al rendiconto di gestione 2014;
- la relazione tecnica al conto del bilancio 2014;

RITENUTO che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, visto ed esaminato con tutti gli allegati e i documenti relativi ivi inclusa la relazione del Collegio dei Revisori, sia meritevole di approvazione;

VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL." :

Con voti a favore n° 11 (Gruppo centrosinistra), contrari n° 5 (Gruppo Movimento Cinque stelle, Insieme per cambiare e lista Chiezzi per Montepulciano), su n° 16 Consiglieri presenti e n° 16 Consiglieri votanti , resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse;
2. di approvare il Rendiconto dell' esercizio finanziario 2014 in tutti i suoi contenuti dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<i>Fondo cassa al 1° gennaio</i>			€ 7.470.716,76
Riscossioni	€ 4.115.360,00	€ 13.464.287,75	€ 17569.647,75
Pagamenti	€ 5.071.245,86	€ 11.991.290,57	€ 17.062.536,43
<i>Fondo di cassa al 31 dicembre</i>			€ 7.977.826,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
<i>Differenza</i>			€ 7.977.826,08
Residui attivi	€ 6.213.496,63	€ 3.715.869,28	€ 9.929.364,91
Residui passivi	€ 8.911.681,53	€ 4.853.133,45	€ 13.764.814,98

<i>Differenza</i>			- € 3.835.450,07
Avanzo			€ 4.142.378,01
	Fondi vincolati a Fondo svalutazione crediti		€ 998.564,28
<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	Fondi finanziamento spese c/capitale		€ 1.765.998,59
	Fondi non vincolati		€ 1.377.815,14

Nonché i relativi allegati obbligatori;

3. di approvare altresì i seguenti elaborati agli atti:

- il conto del patrimonio,
- il conto economico,
- il prospetto di conciliazione;
- il certificato attestante il rispetto del Patto di stabilità interno per l'anno 2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (approvata con D.M. 18/02/2013);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2014;
- relazione tecnica e illustrazione dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014, in esecuzione dell'art. 231 comma 5, lett. a) – del D.Lgs 267/00 (Relazione della Giunta);
- relazione sulla destinazione delle entrate derivanti dalla Tassa di soggiorno.
- Nota informativa dei crediti e debiti reciproci fra l'Ente e le società partecipate.
- allegare di rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014 convertito in legge 89/2014

4. Di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi giusta determinazione n. 672 del 01/04/2015;
- che con deliberazione n. 81 del 07/04/2015 la Giunta Comunale ha approvato la parificazione del conto degli agenti contabili interni ed esterni;

- che con deliberazione n. 80 del 07/04/2015 la Giunta Comunale ha approvato la resa del conto dei consegnatari dei beni mobili e immobili per l'anno 2014.
- che il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 22.08.2012, esecutiva, ai sensi dell'art. 239 comma 1 – lett. d) - , ha esaminato il Conto Consuntivo in argomento ed ha espresso parere favorevole , come risulta da apposita relazione;
- che i prospetti dei dati SIOPE, corrispondono alle scritture contabili dell'ente.

5. di prendere altresì atto:

- che non sussistono debiti fuori bilancio come da attestazioni agli atti;
- che dall'esame della gestione non emergono elementi caratterizzanti danni erariali;
- che sono state rispettate le regole del ricorso all'indebitamento di cui al Capo II° del D.Lgs 267/200;
- che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014;
- che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 93 del 30/09/2014 sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 193 - comma 2 - del D.Lgs 267/2000 (ricognizione sullo stato di approvazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata al presente atto);

7. Di demandare alla Giunta Comunale, nella seduta immediatamente successiva ed in pari giornata, il riaccertamento straordinario dello stock dei residui attivi e passivi al 31/12/2014, approvati con il presente atto (redatto secondo i principi di cui al D.Lgs 267/2000) al fine di adeguare dette risultanze alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011;

8. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a ri-determinare l'importo della giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015 prevista al punto 10.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011), così come richiesto nella comunicazione della Corte dei Conti – sezione di controllo Regionale per la Toscana con nota del 02/04/2015, prendendo atto tuttavia che quanto richiesto dalla Corte fa riferimento ad un obbligo (riversamento in apposito conto vincolato degli incassi da oneri di urbanizzazione – art. 12 L.10/77) abrogato dall'art. 136 comma 2 D.P.R. 380/2001 e in contrasto con i pareri di IFEL;

10. Di trasmettere il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2014 alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, entro 10 giorni, pubblicarlo nel sito internet del Comune.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti a favore n° 11 (Gruppo centrosinistra), contrari n° 5 (Gruppo Movimento Cinque stelle, Insieme per cambiare e lista Chiezzi per Montepulciano), su n° 16 Consiglieri presenti e n° 16 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE

(Simonetta Gambini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 14-05-2015 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.*

Publicata N 2015001477

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Smilari

Per copia conforme all'originale

Lì, 14-05-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Smilari

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 14-05-2015 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-04-2015 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).
- dopo il **decimo** giorno dalla loro pubblicazione
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*).

Lì

firmato IL SEGRETARIO GENERALE
(Domenico Smilari)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.